



LINEE ORIENTATIVE PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ PASTORALI E DEI CIRCOLI ANSPI

[AGGIORNATO AL 25 OTTOBRE 2020]

LEGISLAZIONE DI RIFERIMENTO: DPCM del 24/10/2020 (in particolare l'Allegato 8 recante “*Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini e adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19*”); Ordinanza R.L. n. 620 del 16/10/2020; Ordinanza Min. Salute e Pres. R.L. del 21/10/2020; Ordinanza R.L. n. 623 del 21/10/2020.

PREMESSA

In seguito agli ultimi decreti e alle nuove normative emanate, sopra richiamate, siamo costretti a rivedere, ancora una volta, le linee orientative per la ripresa delle attività pastorali. Ciò che segue vuole svolgere una funzione di indirizzo alle attività pastorali e riguarda, in particolar modo, gli incontri “di gruppo” di catechismo, con preadolescenti e adolescenti e giovani.

Non riguarda, se non in modo parziale, le attività quali asili e scuole diocesane, doposcuola, associazioni sportive o simili. Per questi ambiti si consiglia di contattare direttamente l’ufficio di Pastorale Giovanile Vocazionale o l’ufficio di Cancelleria per chiarimenti.

Invitiamo già da subito a restare aggiornati, consultando il sito diocesano alla pagina della Pastorale Giovanile Vocazionale oppure alla pagina dell’Ufficio Catechistico per le eventuali variazioni che dovessero sopravvenire.

SITUAZIONE GENERALE

Le attuali situazioni sanitarie ed economiche ci chiedono ulteriori attenzioni per restare al servizio delle nostre comunità, in particolar modo quando queste coinvolgono minorenni. Ciò, però, non rende impossibile la vicinanza e la cura che da sempre esprimiamo nella pastorale; ma ci viene chiesto di cambiare, ancora una volta, modalità.

Già l'estate ha dimostrato che, nonostante tutto, è possibile svolgere delle attività per i ragazzi. Una buona parte di oratori ha vissuto proposte intense e continuative nei mesi scorsi. Altre realtà sono riuscite grazie ad incontri sporadici a far sentire la vicinanza nella distanza. Senza contare le esperienze vissute con i maggiorenni. Certo è stato tutto più complicato.

Anche quest'anno la pastorale avrà le sue criticità, ma anche le sue possibilità. Dobbiamo continuare a tenere quell’atteggiamento equilibrato che ci ha accompagnato fino ad ora. Non è vero che non si può fare nulla e non dobbiamo essere paralizzati dalla paura. Possiamo fare con creatività e saggezza. Con le dovute precauzioni. Se vogliamo fare poi una lettura sapienziale del tempo è utile cercare di non abbandonare proprio in questa situazione il centro della fede e della vita cristiana: Gesù Cristo morto e risorto e vivo nella sua chiesa. Dunque l'incontro con la Parola e l'assemblea domenicale debbono e possono essere al centro delle nostre attività con i bambini e i ragazzi. Di seguito troverete alcune precauzioni che saranno i nostri margini in cui potremmo muoverci.



CATECHISMO / GRUPPI CON MINORENNI

Ecco alcune regole (tante già conosciute) per svolgere gli incontri nelle nostre comunità.

Ad oggi **nessuna normativa vieta di ritrovarsi in presenza per svolgere attività e catechesi con i minorenni o maggiorenni** (cfr. allegato 8 del DCPM 24 ottobre 2020). Ci vengono però richieste, dal buon senso e dalle normative, alcune attenzioni:

1. gli incontri e le attività, anche per ragioni di omogeneità, devono essere realizzati in **fasce d'età circoscritte** (0-6 anni, 6-11 anni, 11-17 anni);
2. è fondamentale l'**organizzazione in piccoli gruppi** e di una **pluralità di diversi spazi o aree** per lo svolgimento delle attività, al fine di garantire il distanziamento fisico e l'utilizzo di mascherine e gel igienizzanti;
3. è prevista **obbligatoriamente un'iscrizione con “patto di corresponsabilità”**¹ per tutti i partecipanti minori d'età (compresi operatori/educatori/animate: ma, se questi sono maggiorenni, il patto di corresponsabilità è sostituito da **apposita autocertificazione** circa il loro stato di salute ed eventuali contatti con persone COVID-19 positive in cui si impegnano anche a rimanere a casa e informare la Parrocchia nel caso in cui abbiano sintomi influenzali o incorrano in altre situazione di rischio puntualmente elencate);
4. è **fortemente raccomandato organizzare gli incontri e le attività con cadenza quindicinale**, anche per rendere più agevole le procedure di monitoraggio previste nel caso di riscontro di una positività confermata e, di conseguenza, per contenere tempestivamente e più efficacemente la trasmissione pandemica. Si prevedano anche delle attività “non in presenza” tra u incontro e l'altro;
5. è obbligatorio un **rapporto numerico minimo** tra operatore/educatore/animate e bambini e adolescenti (già pure previsto, per i centri estivi, dalle *Linee operative territoriali* ATS Valpadana, approvate in Cabina di regia integrata il 09/06/2020 e aggiornate il 17/06/2020), nei termini seguenti:
 - a) per i bambini in età da nido o scuola dell'infanzia (da 0 a 5 anni), è *consigliato* un rapporto di un operatore, educatore o animatore ogni 5 bambini;
 - b) per i bambini in età da scuola primaria (da 6 a 11 anni), è *consigliato* un rapporto di un operatore, educatore o animatore ogni 7 bambini;
 - c) per gli adolescenti in età da scuola secondaria (da 12 a 17 anni), è *consigliato* un rapporto di un operatore, educatore o animatore ogni 10 adolescenti;
 - d) non è stabilito un numero massimo di persone contemporaneamente presenti nello spazio o nell'area di svolgimento delle attività di ciascun gruppo, se non che il luogo d'incontro permetta di rispettare continuativamente il **distanziamento fisico di almeno un metro** tra una persona e l'altra;

¹ Segue un paragrafo apposito



6. si consiglia vivamente che i gruppi di catechismo e di pastorale giovanile restino il **più possibile stabili** e che non ci sia il cambio continuo dei loro componenti²;
7. in ogni incontro e per *ogni persona presente* (compresi, dunque, operatori/educatori/animate), all'**ingresso-accoglienza nell'area dedicata** alle attività³:
 - a) è raccomandata la rilevazione della temperatura corporea;
 - b) è necessaria l'igienizzazione delle mani;
 - c) è necessario indossare la mascherina;
 - d) occorre annotare, su **apposito elenco** da conservare per almeno un mese, il nome, cognome e contatto telefonico di ciascun partecipante;
8. si preveda una **segnalética**, nei luoghi con una visibilità significativa, che promuova misure protettive e descriva come ostacolare la diffusione dei germi, anche utilizzando i manifesti e le grafiche realizzate dal Ministero della Salute (www.salute.gov.it > Infografiche);
9. si cerchi di organizzare **gli ingressi e le uscite con orari e percorsi differenti**, in modo da evitare assembramenti. È richiesta la disponibilità, nel punto di ingresso e uscita, di presidi per l'igienizzazione delle mani ed è consigliato segnalare, con appositi riferimenti, le distanze da rispettare;
10. si eviti che gli adulti accompagnatori di bambini e adolescenti entrino nei luoghi adibiti allo svolgimento delle attività;
11. è consigliato predisporre spazi dedicati a ospitare bambini, adolescenti e personale che manifestino sintomatologia sospetta, attivando le procedure richieste dalla normativa vigente, sulle quali è dedicato un apposito paragrafo in seguito;

ALCUNE LIMITAZIONI

Elenchiamo alcune prassi che abitualmente erano all'interno delle nostre comunità ma che, per questo tempo, è meglio limitare.

Ricordiamo anzitutto che **è vietato l'accesso e la partecipazione** ad incontri e attività: **(1)** a chi ha (o ha avuto negli ultimi tre giorni) temperatura corporea superiore ai 37,5°C o altri sintomi respiratori; **(2)** a chi è (o è stato negli ultimi 14 giorni) in quarantena o in isolamento domiciliare; **(3)** a chi è stato a contatto con una persona positiva COVID-19, o con una persona con temperatura corporea superiore ai 37,5°C o con sintomatologia respiratoria, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni⁴.

² Ci riferiamo a gruppi che si ritrovano con una frequenza maggiore di 15 giorni. Quando la cadenza degli incontri è giornaliera o comunque frequente nell'arco di una settimana non si devono mescolare i componenti dei vari gruppi. Anche gli educatori/animate di riferimento devono restare gli stessi.

³ Questa prassi ha come presupposto la consegna del patto di corresponsabilità

⁴ La circolare del Ministero della Salute 0018584-29/05/2020-DGPRA-DGPRA-P avente ad oggetto "Ricerca e gestione dei contatti di casi COVID-19 (Contact tracing) ed App Immuni" definisce il "Contatto stretto" (esposizione ad alto rischio) di un caso probabile o confermato come: a) una persona che vive nella stessa casa di un caso COVID-19; b) una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (per esempio la stretta di mano); c) una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati); d) una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso



1. Sono attualmente sospese **gite, uscite** (anche di un solo giorno), **campi invernali** con minorenni analogamente a quanto previsto per la scuola;
2. **è sospeso il gioco libero nei cortili e nei campi sportivi.** Dove non è possibile impedire l'accesso a cortili o campi perché sprovvisti di recinzione, si raccomanda di esporre una segnaletica adatta che vietи esplicitamente il loro utilizzo;
3. **è sospeso lo svolgimento degli sport di contatto;** sono altresì sospese l'attività sportiva dilettantistica di base, le scuole e l'attività formativa di avviamento relative agli sport di contatto, nonché tutte le gare, le competizioni e le attività connesse agli sport di contatto, anche se aventi carattere ludico-amatoriale. Sono considerati "sport di contatto" le discipline sportive indicate dal Decreto del Ministro dello Sport del 13/10/ 2020, tra cui calcio, basket, pallavolo e rugby;
4. dal momento che l'Allegato 8 al DPCM 24/10/2020 prevede, come requisito di accessibilità agli spazi, apposita iscrizione, ne consegue che **non può entrare nessuno negli spazi dell'oratorio** (interni ed esterni) **a meno che non abbia consegnato il patto di corresponsabilità** (per bambini e adolescenti) o **l'autocertificazione** (per maggiorenni)⁵;
5. **sono sospesi gli spettacoli aperti al pubblico** in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche e in altri spazi anche all'aperto;
6. è indispensabile che all'ingresso di ogni stanza, idonea ad essere usata per incontri e attività, sia **indicato il numero delle persone** che possono contemporaneamente accedervi;
7. non è possibile concedere spazi per **feste di compleanno, feste private e simili.** Resta possibile concedere a terzi i locali per svolgervi riunioni con la compilazione dell'apposito modulo e secondo le indicazioni fornite più avanti anche se, va ricordato al proposito, il DPCM 24/10/2020, raccomanda fortemente di svolgere le riunioni in modalità a distanza;
8. non è possibile l'organizzazione di tombole, lotterie, bingo e attività similari;
9. gli incontri serali in presenza dovranno **terminare entro le ore 23**, come previsto dall'Ordinanza del Ministro della Salute d'intesa col Presidente della Regione Lombardia del 21/10/2020 e dall'Ordinanza R.L. n. 623 del 21/10/2020.

COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti; e) una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso COVID-19 in assenza di DPI idonei; f) un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19 senza l'utilizzo dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei; g) una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto.

⁵ Sul sito ci sarà tutta la documentazione necessaria.



BAR - ZONE RISTORO ANSPI

Diversi oratori dispongono di alcune zone ristoro oppure di bar interni a diretta gestione parrocchiale, che è **possibile riaprire** per la libera frequentazione (a meno che non si tratti di un circolo, in qual caso il servizio è riservato ai soli tesserati previa compilazione del “*patto di corresponsabilità ANSPI*”), garantendo il divieto di praticare sport di contatto (nonché di attività sportiva dilettantistica di base, di scuole e attività formativa di avviamento relative agli sport di contatto, di gare, competizioni e attività connesse agli sport di contatto, anche se aventi carattere ludico-amatoriale). Al riguardo si adottino le seguenti misure:

1. dovrà essere calcolata la **capienza massima** degli spazi all’aperto e al chiuso, tenendo conto della necessità di rispettare sempre la distanza interpersonale di almeno un metro ed i limiti di compresenza imposti dalla normativa vigente;
2. è fatto obbligo di esporre all’ingresso del locale un cartello che riporti il numero massimo di persone ammesse contemporaneamente nel locale medesimo;
3. idonea segnaletica ricorderà le principali misure di sicurezza (divieto di ingresso per chi ha sintomi influenzali, è in isolamento, ha avuto contatti con COVID-19 positivi; obbligo di utilizzare la mascherina; obbligo di mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 m; invito a lavarsi spesso le mani, ecc.);
4. nel caso in cui si possa accedere al bar solo tramite l’oratorio, tutti gli avventori dovranno adempire alle procedure di annotazione in apposito elenco e sottoscrizione di patto di corresponsabilità (per i minori) o autocertificazione (per maggiorenni);
5. nel caso in cui si possa accedere al bar sia dalla pubblica via sia dall’oratorio, è necessario che chi accede all’oratorio attraverso il bar adempia alla medesima procedura di cui al punto precedente;
6. ai soli operatori – dipendenti o volontari – sarà misurata la temperatura corporea all’arrivo, non consentendo di prendere servizio in caso sia superiore ai 37,5°C. Dovranno aver presentato l’autocertificazione circa il loro stato di salute ed eventuali contatti con persone COVID-19 positive, in cui si impegnano anche a rimanere a casa e informare la Parrocchia/il Circolo nel caso in cui abbiano sintomi influenzali o incorrano in altre situazioni di rischio puntualmente elencate. Sia tenuto, per gli operatori, un registro delle entrate e delle uscite, con data e orario;
7. si prevedano percorsi diversi per l’entrata o per l’uscita oppure si prevedano flussi alternati agli accessi;
8. all’ingresso si facciano igienizzare le mani con apposito gel disinfettante che sarà presente in ogni ambiente;
9. si indossi obbligatoriamente la mascherina, all’aperto e al chiuso;
10. si rispetti il distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone;
11. per l’igienizzazione degli ambienti si rimanda a quanto detto nel paragrafo dedicato;
12. si seguano scrupolosamente le normative emanate in materia dall’autorità statale e regionale e locale per la somministrazione di cibo e bevande nei bar;
13. non si concedano spazi per feste private;



14. le attività sono consentite sino alle 18.00; il consumo al tavolo è consentito per un massimo di 4 persone per tavolo, salvo che siano tutti conviventi; dopo le ore 18.00 è vietato il consumo di cibi e bevande nei luoghi pubblici e aperti al pubblico e la vendita, per asporto, di qualsiasi bevanda alcolica. Con la chiusura dell'esercizio all'ora stabilita deve cessare ogni somministrazione agli avventori presenti ed effettuarsi lo sgombero del locale;
15. sono chiusi dalle 18.00 alle 5.00 i distributori automatici cosiddetti "h24" che distribuiscono bevande e alimenti confezionati, con affaccio sulla pubblica via; tale misura non si applica ai distributori automatici di acqua e di latte e tutti i suoi derivati.

Si raccomanda, in ogni caso, di verificare puntualmente l'esistenza di disposizioni differenti da parte delle autorità locali.

CENE CON MINORENNI DELL'ORATORIO

È sconsigliata qualsiasi forma di consumo di pasti all'interno dell'oratorio. Nel caso in cui siano previsti pasti, è richiesta l'adozione di procedure specifiche che rispettino le seguenti indicazioni:

1. gli operatori, educatori o animatori devono lavarsi le mani prima di consegnare il pasto e dopo aver aiutato eventualmente i bambini;
2. è preferibile usare posate, bicchieri e stoviglie personali o monouso e biodegradabili; diversamente, il gestore deve prevedere che le stoviglie siano pulite con sapone e acqua calda, o tramite una lavastoviglie;
3. i locali permettano il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro durante i pasti;
4. il consumo al tavolo è consentito per un massimo di 4 persone per tavolo;
5. è possibile ricorrere a un servizio di ristorazione esterno, purché i pasti siano realizzati secondo la normativa vigente;
6. in generale, i gestori devono rispettare tutte le altre indicazioni e regolamentazioni statali, regionali e locali in materia di preparazione dei pasti, anche in riferimento alle indicazioni contenute nel rapporto dell'Istituto superiore di sanità COVID-19 n. 32/2020, concernente indicazioni ad interim sul contenimento del contagio da SARS-COV-2 e sull'igiene degli alimenti nell'ambito della ristorazione e somministrazione di alimenti (reperibile, anche nei successivi aggiornamenti, al link <https://www.iss.it/rapporti-covid-19>).

Si ricorda, altresì, la necessità che tutti i minorenni abbiano consegnato il **patto di corresponsabilità** firmato dai genitori che preveda anche questo tipo di attività e, i maggiorenni, l'**autocertificazione**.

Rimane, per forma prudenziale, proibito l'uso delle cucine interne dell'oratorio.



PATTO DI CORRESPONSABILITÀ PER MINORI / AUTOCERTIFICAZIONE PER MAGGIORENNI

IL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ CON LA PARROCCHIA PER MINORI

Al momento dell'iscrizione ai percorsi educativi è necessario che la Parrocchia e la famiglia del minore (bambini e adolescenti, compresi operatori/educatori/animate, se minorenni) sottoscrivano un patto per il rispetto delle regole ai fini del contrasto alla diffusione del virus.

Il patto di corresponsabilità dev'essere previsto per ogni iniziativa promossa dalla Parrocchia.

La Parrocchia deve informare con precisione le famiglie circa il calendario degli incontri e le loro modalità. Dovrà anche illustrare le misure di prevenzione da rischio di contagio COVID-19 adottate e i comportamenti richiesti alle famiglie e ai minori.

L'AUTOCERTIFICAZIONE PER OPERATORI/EDUCATORI/ANIMATE MAGGIORENNI

È necessario che in occasione del *primo incontro*, catechisti, educatori, animatori e operatori volontari, maggiorenni, firmino un'autocertificazione circa il loro stato di salute ed eventuali contatti con persone COVID-19 positive, in cui si impegnano anche a rimanere a casa e informare la Parrocchia nel caso in cui abbiano sintomi influenzali o incorrano in altre situazioni di rischio puntualmente elencate. Per catechisti, educatori, animatori e operatori volontari minori di età è sufficiente la sottoscrizione del patto di corresponsabilità da parte dei genitori.

L'IMPEGNO DEGLI ADULTI COINVOLTI

I genitori e gli adulti coinvolti nelle attività della parrocchia (es. catechisti, educatori, animatori, volontari, ecc.) dovranno attenersi alle indicazioni fornite dalla Parrocchia stessa e saranno invitati ad un continuo auto-monitoraggio delle condizioni di salute proprie e del proprio nucleo familiare. A questo fine, la Parrocchia deve fornire loro informazioni circa i comportamenti da adottare in caso di comparsa di sintomi sospetti di COVID-19.

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ CON L'ANSPI

Il patto di corresponsabilità stilato con il circolo ANSPI riguarderà tutte le attività promosse dall'associazione. Il tesserato in quanto tale può aderire a tutte le iniziative del circolo lungo tutto l'arco dell'anno associativo.

L'ANSPI ha il dovere di esporre il programma dettagliato delle singole iniziative. Ma non deve richiedere il patto di corresponsabilità per ogni singola attività ma solo al momento del tesseramento.

Il circolo dovrà illustrare le misure di prevenzione da rischio di contagio COVID-19 adottate e i comportamenti richiesti alle famiglie e ai minori.

I genitori e gli adulti coinvolti (catechisti, educatori, animatori, volontari, allenatori...) dovranno attenersi alle indicazioni fornite dal circolo e saranno invitati ad un continuo auto-monitoraggio delle condizioni di salute proprie e del proprio nucleo familiare. Verranno fornite loro informazioni circa i comportamenti da adottare in caso di comparsa di sintomi sospetti di COVID-19. Legato al programma dell'associazione



NORME IGIENICHE IN GENERALE

È bene che siano sempre ricordate le misure igienico-comportamentali, compatibilmente con l'età e con il grado di autonomia e consapevolezza delle persone. La Parrocchia/circolo ANSPI metterà a disposizione idonei dispenser di soluzione idroalcolica per la frequente igiene delle mani in tutti gli ambienti, in particolare nei punti di ingresso e di uscita.

Si raccomandi ai minori la necessità delle seguenti misure, che tutti comunque (giovani e adulti compresi) sono tenuti ad osservare:

- lavarsi frequentemente le mani in modo non frettoloso;
- indossare sempre le mascherine in modo che coprano naso e bocca;
- non tossire o starnutire senza protezione;
- mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone;
- non toccarsi il viso con le mani;
- pulire frequentemente le superfici con le quali si viene a contatto;
- arieggiare frequentemente i locali.

RISPOSTA AD EVENTUALI CASI E FOCOLAI DA COVID-19

Nell'eventualità che compaiano casi o focolai da COVID-19, è consigliato che la Parrocchia esegua le **procedure previste dal** rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità COVID-19 n. 58/2020, concernente le indicazioni operative per la gestione di casi di focolai di SARS-COV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia, e successivi aggiornamenti, reperibile a questo indirizzo:

https://www.iss.it/documents/20126/0/Rapporto+ISS+COVID+58_2020+Rev.pdf/29a228fe-4b3d-c5d7-cd6a-7a86d141d440?t=1598976654944

Si raccomanda di verificare la presenza di successivi aggiornamenti al medesimo rapporto, consultando il sito web istituzionale dell'Istituto Superiore di Sanità al link:

<https://www.iss.it/rapporti-covid-19>

In ogni caso, la presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della Parrocchia/circolo ANSPI di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale, al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'autorità sanitaria potrà valutare tutte le misure ritenute idonee.



INCONTRI E RIUNIONI CON ADULTI / CATECHESI CON GIOVANI (MAGGIORIENNI)

INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Riguardo agli incontri e alle riunioni con maggiorenni in ambienti parrocchiali va da subito ricordato che **il DPCM 24/10/2020 vieta convegni e congressi in presenza e raccomanda fortemente che le “riunioni private” siano tenute nella modalità “a distanza”**⁷. Il medesimo decreto È fortemente raccomanda, altresì, a tutte le persone fisiche di non spostarsi, con mezzi di trasporto pubblici o privati, salvo che per esigenze lavorative, di studio, per motivi di salute, per situazioni di necessità o per svolgere attività o usufruire di servizi non sospesi

Si ricorda che è vietato l'accesso e la partecipazione ad incontri e riunioni: **(1)** a chi ha (o ha avuto negli ultimi tre giorni) temperatura corporea superiore ai 37,5°C o altri sintomi respiratori; **(2)** a chi è (o è stato negli ultimi 14 giorni) in quarantena o in isolamento domiciliare; **(3)** a chi è stato a contatto con una persona positiva COVID-19, o con una persona con temperatura corporea superiore ai 37,5°C o con sintomatologia respiratoria, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni⁸.

Le attenzioni da prestare e le limitazioni da osservare, sono dunque le seguenti:

1. All'ingresso dell'ambiente parrocchiale dove si svolge l'incontro o la riunione:
 - a) è raccomandata la rilevazione della temperatura corporea;
 - b) è necessaria l'igienizzazione (anche frequente) delle mani;
 - c) è necessario indossare la mascherina;
 - d) annotare, su apposito elenco da conservare per almeno un mese, il nome, cognome e contatto telefonico di ciascun partecipante;
2. si preveda una **segnalética**, nei luoghi con una visibilità significativa, che promuova misure protettive e descriva come ostacolare la diffusione dei germi, anche utilizzando i manifesti e le grafiche realizzate dal Ministero della Salute (www.salute.gov.it > Infografiche);
3. si cerchi di organizzare **gli ingressi e le uscite con orari e percorsi differenti**, in modo da evitare assembramenti. È richiesta la disponibilità, nel punto di ingresso e uscita, di presidi per l'igienizzazione delle mani ed è consigliato segnalare, con appositi riferimenti, le distanze da rispettare;
4. dovrà essere calcolata la **capienza massima** degli spazi all'aperto e al chiuso tenendo conto della necessità di rispettare sempre la distanza interpersonale di almeno un metro ed i limiti di compresenza imposti dalla normativa vigente;

⁷ A tal proposito, la circolare del Ministero dell'Interno del 20/10/2020 ha precisato che: «la distinzione fra riunioni private ed attività convegnistiche e congressuali, il cui svolgimento in presenza è sospeso, è da ascrivere ad alcuni elementi estrinseci, quali il possibile carattere ufficiale dei congressi e dei convegni, l'eventuale loro apertura alla stampa e al pubblico, il fatto stesso che possano tenersi in locali pubblici o aperti al pubblico. Elementi questi assenti, in tutto o in parte, nelle riunioni private, come, ad esempio, nelle assemblee societarie, nelle assemblee di condominio, ecc.».

È doveroso, allora, precisare che un incontro tenuto in una chiesa non può essere qualificato, per il solo fatto che si svolge in un luogo sacro, come “riunione privata”, quando siano presenti gli elementi estrinseci idonei ad ascriverlo nelle attività “non private”.

⁸ A questo fine si raccomanda ai Parroci (o a suoi delegati), di rammentare il divieto nell'invito o nella convocazione della riunione o dell'incontro.



5. arieggiare frequentemente i locali prima, dopo (e possibilmente durante) l'incontro;
6. si suggerisce, per agevolare le operazioni di tracciamento in caso di riscontrata positività confermata, di annotare, su **apposito elenco** da conservare per almeno un mese, il nome, cognome e contatto telefonico di ciascun partecipante;
7. gli incontri serali in presenza dovranno **terminare entro le ore 23**, come previsto dall'Ordinanza del Ministro della Salute d'intesa col Presidente della Regione Lombardia del 21/10/2020 e dall'Ordinanza R.L. n. 623 del 21/10/2020;
8. si effettui la corretta igienizzazione degli ambienti e degli arredi prima e dopo la riunione o l'incontro, specie delle superfici toccate dai partecipanti (sedie, tavoli, microfoni).

SI NOTI CHE, AD OGGI, LA CATECHESI PER I GIOVANI (MAGGIORRFENNI) È POSSIBILE, IN PRESENZA, ADOTTANDO LE ATTENZIONI E OSSERVANDO LE LIMITAZIONI DI CUI SOPRA.

Per quanto concerne, invece, le catechesi per adulti, come pure gli incontri e le testimonianze aperti a tutti, o le riunioni del Consiglio Pastorale Parrocchiale, del Consiglio Parrocchiale degli Affari Economici, le riunioni con genitori, con catechisti/educatori/animate e le riunioni delle “commissioni” parrocchiali (liturgico, missionario, ecc.) si **raccomanda fortemente** di adottare la modalità a distanza.

PULIZIA

1. Si garantisca una approfondita pulizia delle aree esterne e delle eventuali attrezzature per i bambini (altalene, scivoli...), preferibilmente giornaliera o con una frequenza adeguata rispetto all'intensità di utilizzo; qualora non sia possibile una adeguata pulizia delle attrezzature, non ne potrà essere consentito l'utilizzo;
2. si garantisca una approfondita pulizia giornaliera degli ambienti con detergente neutro e disinfettante, con particolare attenzione alle superfici toccate più frequentemente (sedie, banchi...);
3. i servizi igienici siano oggetto di disinfezione almeno giornaliera con soluzioni a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% di cloro attivo o altri prodotti virucidi autorizzati. Si consiglia di eseguire la disinfezione dei servizi igienici il più spesso possibile, specie nei momenti di maggior affluenza;
4. si assicuri particolare attenzione alla disinfezione di tutti gli oggetti che vengono a contatto con i bambini/ragazzi (come i banchi). Palloni, penne, matite, pennarelli e giocattoli dovranno essere oggetto di idonea detersione e disinfezione dopo ogni uso. È anche possibile che ciascuno utilizzi la propria cancelleria (penne, matite, pennarelli...) riponendo tutto in un astuccio o in un contenitore personale e identificabile, da portare a casa o lasciare in oratorio. In questo caso non è necessaria l'igienizzazione dopo ogni utilizzo.